



Prot. n° 30 del 10 APR. 2024

UNEP TRIBUNALE DI MATERA

DIRIGENZA

Matera

Oggetto: Trasmissione telematica dell'istanza beni da pignorare ex art. 492bis CPC

La trasmissione come in oggetto sull'applicativo PCT Unep dovrà contenere la seguente documentazione:

- A) titolo esecutivo e precetto (non perento) ritualmente notificati, muniti di attestazione di conformità;
- B) istanza di accesso all'AdE con dettagliata indicazione de:
 - creditore e codice fiscale/partita iva ;
 - debitore e codice fiscale/partita iva;
 - indirizzo PEC dell'Avvocato del creditore;
- C) ricevuta del pagamento di **€. 43,00** salvo atti esenti (separazione/divorzio - difesa d'ufficio - cause di lavoro per reddito IRPEF fino a €. 38.514,03) su PST e tramite PagoPa del "Contributo Unificato richiesta ricerca beni ex art. 492 bis Cpc", con beneficiario Ministero della Giustizia (la ricevuta del bonifico va inserita nel PCT esclusivamente come allegato in formato PDF);
- D) ricevuta di pagamento di **€. 6,71** tramite bonifico con causale "diritto di esecuzione" (salvo atti esenti ut supra) sul C/C postale intestato Unep Tribunale di Matera IBAN: IT89 1076 0116 1000 0001 2026 753 (la ricevuta del bonifico va inserita nel PCT esclusivamente come allegato in formato PDF);

Preciso che il pagamento del C.U. e del diritto di esecuzione si riferisce alla singola ricerca telematica. Qualora nell'istanza fosse indicato uno stesso debitore ma, sia come persona fisica, sia, anche, come titolare di partita iva, l'Unep procederà a duplice ricerca beni e il creditore istante dovrà corrispondere un duplice pagamento del C.U. e del diritto.

Il Funz. Dirigente UNEP

(Dott. Michele Carnicella)

